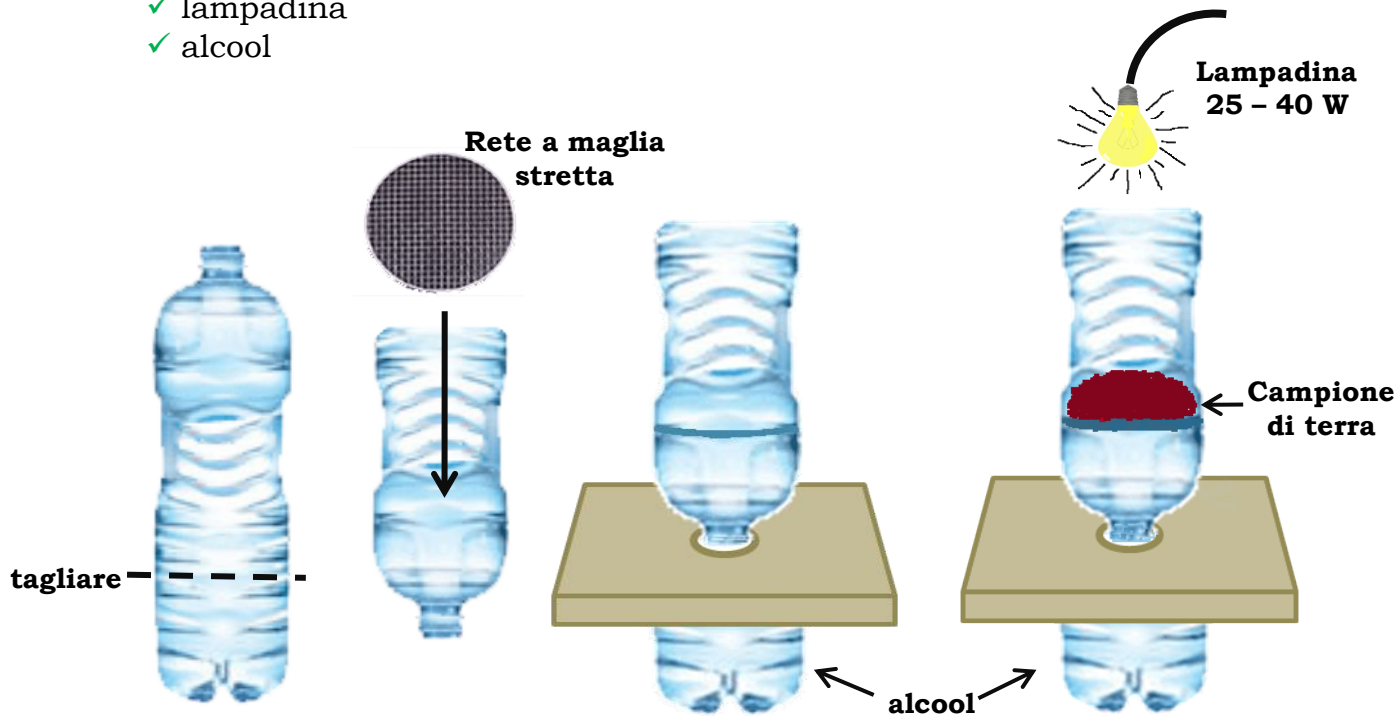


Costruiamo un estrattore di Berlese

Ecco come costruire un rudimentale estrattore di Berlese che sfrutta la reazione di fuga della fauna del suolo dall'essiccamento provocato da una modesta sorgente di calore.

Materiale:

- ✓ bottiglia di plastica
- ✓ seghetto
- ✓ retina a maglia stretta
- ✓ lampadina
- ✓ alcool








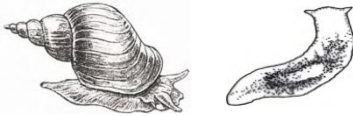
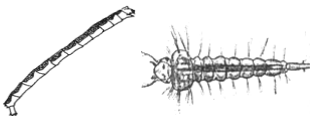
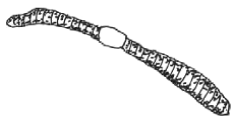


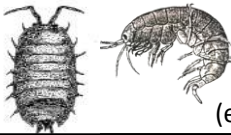

PROCEDIMENTO DI ESTRAZIONE



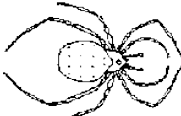
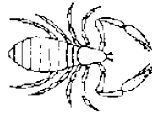
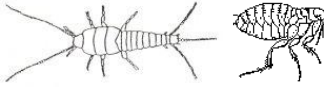



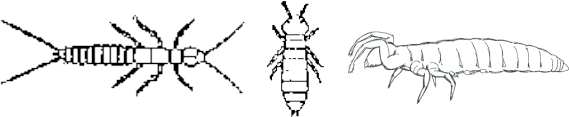

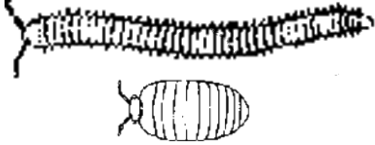

Individuato il punto di raccolta nel giardino si elimina la cotica erbosa e si preleva con una paletta, ad una profondità di 5-15 cm, una porzione di suolo del volume di circa 250-300 ml e lo si pone in un sacchetto di plastica.





Disporre il campione di suolo, per uno spessore di 3-5 cm, sulla rete a maglia stretta senza schiacciarlo e riempire il contenitore sottostante all'imbuto con alcool.

Porre l'estrattore in luogo buio ed accendere la lampada posta a 30 cm dall'imbuto. Lasciarla accesa da 5 a 6 giorni a seconda dell'umidità e delle dimensioni del campione. Osservare allo stereomicroscopio gli animaletti estratti ed usare la chiave dicotomica in dotazione per riconoscere gli animaletti.

La pedofauna: chiave dicotomica

Domande sui caratteri		Risposte e indirizzi	
1	Presenza di zampe articolate locomotorie		5
	Assenza di zampe articolate locomotorie		2
2	Corpo non diviso in segmenti		3
	Corpo diviso in segmenti		4
3	Aspetto vermiforme a forma cilindrica		Nematodi 0.1 – 2 mm
	Aspetto non vermiforme con o senza conchiglia		Molluschi gasteropodi 2 – 5 cm
4	Numero dei segmenti non elevato (meno di 20)		Larve di ditteri (da pochi mm ad alcuni cm)
	Numero dei segmenti elevato		Oligocheti (es. lombrico 2- 20 cm)
5	Presenza di 6 zampe (3 paia) e 3 regioni del corpo: capo, torace ed addome		7
	Presenza di 8 zampe (4 paia) e 2 regioni del corpo: capo torace (prosoma) ed addome (opistosoma)		6
	14 zampe (7 paia) , presenza di due paia di antenne e corpo appiattito		Isopodi (crostacei) (es. porcellino di terra fino a 2 cm)
	Nel corpo non sono individuabili il capo ed il tronco. Più di 14 zampe		9

6	Opistosoma unito al prosoma mediante peduncolo		Aracnide (ragno) 1 mm- 20 cm	
	Dimensioni piccole e zampe corte		Acari (0,1 - 2 mm)	
	Opistosoma ampiamente unito al prosoma, zampe lunghe e sottili		Opilioni (falso ragno) 1 mm- 20 cm	
	Presenza di lunghe zampe (pedipalpi) con pinze (chele) terminali		Pseudoscorpioni 2 - 6 mm	
7	Insetti senza ali		Es. pesciolino d'argento (<i>Lepisma</i>), la pulce	8
	Insetti con ali		Es. coleotteri e blatte	
	Addome peduncolato		Imenotteri (es. api, formiche, vespe calabroni 5 mm – 6 cm)	
	Corpo depresso dorso-ventralmente, antenne lunghe addome terminante con caratteristiche "pinze"		Dermatteri (forbicina) 0,5 – 2,5 cm	
	Animali molto piccoli sempre privi di ali, anche rudimentali			10
8	Aspetto vermiforme (forma di bruco)		Larve di coleotteri	
9	Antenne semplici, 2 paia di zampe per segmento e corpo non coperto da setole		Diplopodi (millepiedi) 2 mm – 20 cm	
	Antenne semplici, 1 paio di zampe per segmento e presenza di tenaglie velenose (forcipule) presso l'apparato boccale		Chilopodi (centopiedi) fino a 6 cm	

10	<p>Assenza di antenne senza pigmento privo di occhi con 12 segmenti addominali</p>		<p>Proturi 0,5 – 2 mm</p>
	<p>Presenza di antenne addome con 6 segmenti e con appendice (furca) che permette il salto</p>	 	<p>Collemboli 0,5 – 9 mm</p>
	<p>Presenza di antenne senza pigmento con due lunghe appendici (cerchi) caudali</p>		<p>Dipluri Fino a 10 mm</p>